



Villa Reale, via libera al restauro dopo il blocco del Tar

Spetta alla Regione fissare la data di inizio lavori. Contro il progetto presentato un nuovo ricorso. Sentenza del Tar. Pronti 106 milioni di euro per ristrutturare l'ex reggia sabauda.

MONZA - Il tribunale amministrativo della Lombardia dà il via libera al progetto di riqualificazione di Villa Reale, che però trova subito sulla sua strada l'ostacolo di un secondo ricorso. A gennaio lo studio di architettura Mario Bellini di Milano aveva impugnato l'aggiudicazione del concorso internazionale, bandito da Regione Lombardia per ristrutturare l'ex reggia. Bellini era stato escluso e la vittoria era andata allo studio di architettura Giovanni Carbonara di Roma.

I ricorrenti erano stati tagliati fuori, perché la busta che conteneva il loro progetto era solo incollata. Secondo il regolamento, invece, avrebbe dovuto essere sigillata. Motivazione inadeguata, a detta di Bellini. Ieri, il Tar ha però respinto la richiesta di sospensione dell'aggiudicazione, rinviando la decisione di merito a data da destinarsi. Ma non c'è stato tempo per i festeggiamenti. Su Villa Reale, infatti, si è abbattuta la tegola di un altro ricorso al Tar avanzato dal gruppo di professionisti guidato dall'architetto Marco Albini di Milano, arrivato secondo. A loro dire, ci sarebbero state delle irregolarità nella aggiudicazione: il progetto vincente prevederebbe una spesa superiore al budget di 106 milioni di euro previsto dal concorso.

L'impugnazione dovrà essere discussa il prossimo 28 aprile. Cosa accadrà nel frattempo? «Non lo sappiamo. Da Regione Lombardia non abbiamo ancora avuto nessun tipo di comunicazione», commenta l'architetto Sergio Santini, coordinatore del gruppo vincitore. L'assessore regionale al Bilancio, Romano Colozzi, che sta seguendo il caso Villa Reale, non ha nemmeno voluto rilasciare dichiarazioni e si è trincerato dietro un laconico «no comment».

Per il momento, quindi, l'unica cosa certa è che tutto rimarrà bloccato per almeno due o tre mesi. In attesa che il groviglio di ricorsi si sbrogli almeno in parte. «La situazione è estremamente delicata - ammette il sindaco di Monza, Michele Faglia -. Visto quanto sta accadendo forse è meglio sospendere sia la mostra dei dieci progetti del concorso che avevamo organizzato a fine febbraio al Serrone, sia la firma dell'incarico ufficiale di progettazione».

di **Riccardo Rosa**
dal *Corriere della sera* del 19.02.05

IL CASO - Monza, il Tar blocca i lavori per il restauro della Villa Reale.

Tutto da rifare per la Villa Reale di Monza. Sarà il Tar della Lombardia, infatti, a doversi pronunciare sulla regolarità del concorso internazionale per la risistemazione della storica reggia del Piermarini. La giuria, nel dicembre scorso, aveva proclamato vincitore il gruppo di progettisti che fa capo all'architetto Carbonara di Roma, che aveva proposto una soluzione che prevede, oltre ai restauri dell'edificio, la creazione di grandi spazi sotterranei, dove troveranno spazio un auditorium e una sala convegni. L'impugnativa è stata presentata dall'architetto Mario Bellini. Il presidente della terza sezione del Tar ha già emesso una sospensiva e ha fissato la prima udienza per il prossimo 2 febbraio.

da *La Repubblica* del 27.01.05

invia la tua opinione!

lunedì 21 febbraio 2005